

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1850
DTSF - A	1899
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito Italia centrale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	71.5
MISL - Larghezza	117.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	ridipinture
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: papa Pio IX.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in basso a destra
ISRI - Trascrizione	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	papale
STMI - Identificazione	papa Pio IX Mastai Ferretti
STMP - Posizione	in basso, a destra
	inquartato: 1° e 4° d'azzurro al leone eretto, 2° e 3° a due bande di

STMD - Descrizione	rosso
NSC - Notizie storico-critiche	<p>E' questo il ritratto del pontefice Pio IX (1846-1878), una delle 265 tele che compongono il ciclo dedicato ai papi da S. Pietro a Giovanni XXIII. Ogni dipinto reca l'effigie del pontefice a mezzo busto, affiancato dallo stemma papale unito all'emblema pontificio (chiavi in decusse, tiara coronata e stola). I dipinti sono disposti in telai recanti ciascuno quattro tele. Sono ordinati cronologicamente in registri orizzontali su quattro ordini lungo le pareti di sei sale del Palazzo, in un'ala della costruzione eretta dopo l'acquisto del feudo di Oriolo da parte degli Altieri (1671) forse proprio per custodire questa collezione. Secondo le fonti bibliografiche (Pierotti E., "La galleria Altieri di Oriolo", Roma s.d., pp. 21-22) il nucleo primitivo di questa serie fu commissionato dal cardinal Paluzzo Altieri (1623-1698) durante il pontificato di Alessandro VII (1655-1667), il primo dei pontefici sul cui ritratto non compare la data di morte. Secondo la tradizione si ispirerebbero alla serie dei papi di S. Paolo fuori le mura, rispetto ai quali però la serie di Oriolo presenta numerose differenze, sia nel numero dei pontefici raffigurati che nella loro successione. Differenze sono inoltre riscontrabili anche con l'Annuario Ufficiale Pontificio. La serie dei dipinti rappresenta un insieme stilisticamente ed iconograficamente unitario. Non si notano evidenti differenze tra il primo gruppo di tele, fino cioè ad Alessandro VII, e quelle successive (Schiavo V., "Palazzo Altieri", Roma 1964, pp. 173-174; 187-189). Un vecchio e pesante restauro ha inoltre contribuito ad eliminare qualsiasi differenziazione.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

NR (recupero pregresso)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS RM 14457

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1979

CMPN - Nome

Russo L.

FUR - Funzionario responsabile

Pedrocchi A. M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2005

RVMN - Nome

ARTPAST/ Sbardella S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Sbardella S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	Stando ad una comunicazione orale del custode del Palazzo, le tele sarebbero state restaurate nel 1936.
---------------------------	---